

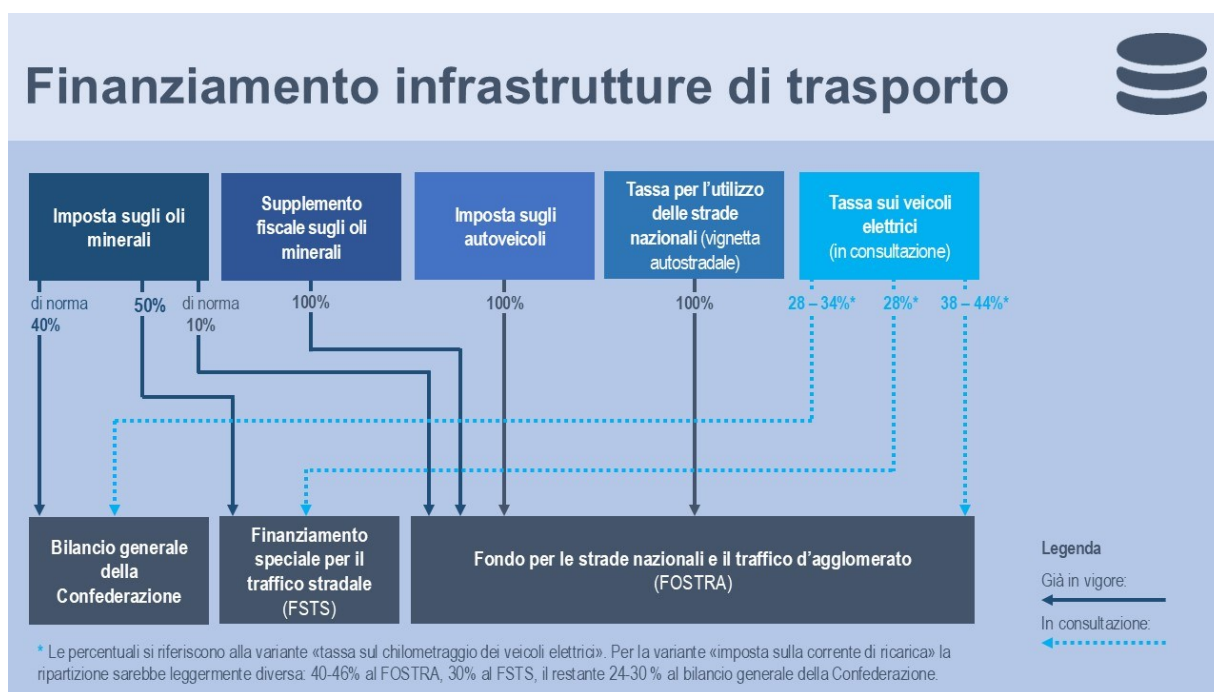


Architettura finanziaria: dove confluisce il gettito della tassa sui veicoli elettrici?

Scheda 26 settembre 2025

Finanziamento delle infrastrutture di trasporto

Le strade nazionali sono interamente finanziate da coloro che le utilizzano. La principale fonte di entrate in tal senso è l'imposizione sugli oli minerali (**imposta e supplemento**), che genera annualmente proventi per circa 2,5 miliardi di franchi, di cui la maggior parte è destinata in maniera vincolata al finanziamento delle infrastrutture stradali: il 50 per cento confluisce nel **Finanziamento speciale per il traffico stradale (FSTS)** e il 10 per cento di norma nel **Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA)**. La quota restante (40-50 per cento) contribuisce al bilancio federale generale. Il **supplemento fiscale sugli oli minerali**, con un gettito annuo di circa 1,7 miliardi di franchi, e le entrate generate dall'**imposta sugli autoveicoli** e dal **contrassegno autostradale (tassa per l'utilizzo delle strade nazionali)** confluiscono interamente nel FOSTRA.



Il **Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA)** finanzia le strade nazionali e i progetti inerenti alla viabilità negli agglomerati (strade, vie ciclabili e pedonali, linee autobus e collegamenti ferroviari). Le spese per le strade nazionali comprendono attività di **costruzione, esercizio e manutenzione**.

Il Parlamento decide ogni anno l'entità dei prelievi dal FOSTRA.

Il **Finanziamento speciale per il traffico stradale (FSTS)** sostiene anche le infrastrutture viarie cantonali. Da esso provengono i contributi erogati ai Cantoni per le strade principali, comprese quelle in regioni periferiche e di montagna, nonché i contributi generali, ovvero non vincolati a un'opera precisa, e



quelli destinati a interventi per la protezione di natura e ambiente e per la prevenzione dei rischi legati a eventi naturali. Sempre dal FSTS provengono anche versamenti al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria e contributi per il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla rotaia.

Finanziamento del bilancio federale

Mentre i proventi del supplemento fiscale sugli oli minerali sono destinati in maniera vincolata al FO-STR, gran parte di quelli generati dall'imposta sugli oli minerali (40-50%) confluisce nel bilancio federale generale. Il calo del gettito di tale imposta comporta di conseguenza anche minori entrate per il bilancio della Confederazione.

Che cosa cambia con la fiscalità sui veicoli elettrici?

L'idea è di compensare le perdite legate all'imposta sugli oli minerali con l'introduzione di un tributo fiscale per i veicoli elettrici basato sul chilometraggio o sulla corrente di ricarica. L'obiettivo è che tali mezzi siano tassati al pari delle vetture a benzina e diesel, dal momento che usufruiscono in egual misura delle infrastrutture stradali (tassazione equivalente). In questo modo il Consiglio federale punta a garantire le medesime entrate avute finora. Rimane in essere il consolidato principio tributario a consumo: le infrastrutture stradali sono finanziate interamente da coloro che le utilizzano.

Modifica della Costituzione federale

L'adozione del FO-STR ha introdotto una norma costituzionale che sancisce la possibilità per la Confederazione di tassare i veicoli elettrici.

Il testo vigente della Costituzione federale impone che il gettito di tale tributo sia interamente destinato al FO-STR, mentre il disegno di legge attuale prevede di allocare gli introiti della nuova tassa in modo analogo al sistema delle accise sui carburanti, ovvero devono confluire in

- **Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FO-STR)**
- **Finanziamento speciale per il traffico stradale (FSTS)**
- **bilancio generale della Confederazione**

Questo intervento richiede tuttavia una modifica costituzionale, che per legge è subordinata a referendum obbligatorio e quindi deve essere approvata in votazione da Popolo e Cantoni.